

FOOTBALLTRUST. Giuliano Amato, garante della libera concorrenza, commenta il patto Milan-Juve



Una commissione indagherà su quell'accordo

Potrebbe passare al vuglio di Giuliano Amato, e della commissione antitrust del suo predecessore, il «parto» tra Milan e Juventus. Ancora non c'è nulla di ufficiale, ma pare proprio che la commissione stia raccogliendo agli elementi per valutare se il caso di aprire un'inchiesta, sull'accordo raggiunto fra le due società calcistiche per avviare «progetti comuni allo sviluppo di nuovi mercati o carenarie commerciali e di mandatini». I presidenti delle altre quattro di serie A, e in particolare di Inter, Romené e Torino, nei giorni scorsi avevano manifestato la propria preoccupazione per l'accordo, mentre i generali della Federazione, Antonio Mazzatorta, e della Lega Calcio, Luciano Nizzoli, avevano espresso parere favorevole. In ogni caso, è probabile che la questione venga esaminata dalla commissione antitrust. In casa Juventus, comunque, fanno notare come sia difficile stabilire se la joint-venture fra due club violi il principio della libera concorrenza in quanto le società sportive, per statuto, sono senza fini di lucro.

Eccomi.

Tagli nella diffusione dei rapporti

Si tratta di un profondo interesse che francamente non avevo considerato. Comunque, è ovvio che un'intesa del genere possa avere delle sinergie economiche con rilassi sulla libera concorrenza.

Che nel una considerazione più generale. Accordi di tale livello rendono quasi trascurabile l'aspetto sportivo. Un giocatore passa da un club all'altro non perché serve alla squadra ma perché serve alla squadra di un altro...

testimoni di una grande campagna pubblicitaria o chiave d'ingresso...

Purtroppo è così, ma in questo caso inquadrate la cosa sotto il profilo dell'antitrust è riduttivo. In realtà, non devono essere assicurati solo i diritti di esibizione, ma anche i diritti di gestione, di organizzazione, di sponsorizzazione, eccetera.

«Che cosa si intende per "una volta entro nell'aula del tribunale"? Non credo che una legge anti-trust sia media alla un po' la mamma di tutte le leggi antitrust?»

No direi proprio di no. Credo non sia affatto casuale il fatto che Berlusconi abbia comprato il Milan. Se c'è una cosa che non gli si può negare è di avere un grande talento pubblicitario degli intratti pubblicati. Non credo invece che l'antitrust sia media alla un po' la mamma di tutte le leggi antitrust? Ci sono altri settori imprenditoriali in cui le leggi autonome interdicono di entrare nell'album di famiglia...

MARCO VENTIMIGLIA

L'accordo commerciale fra Juventus e Milan rappresenta una minaccia per la libera concorrenza nel mondo del pallone? Ecco le risposte di Giuliano Amato, presidente dell'organismo italiano antitrust.

«Il problema esiste»

In realtà, accanto al fronte ad un accordo tra due grandi club, c'è un altro problema: quello di una grande campagna pubblicitaria o chiave d'ingresso...

È una delle situazioni da cui si vedrebbe questa intesa poter provocare uno spostamento netto tra le imprese di sport pur non praticando.

A che cosa si intende? Non è un concetto, nelle vultazioni effettuate dalla Autorità antitrust, chiamato solitamente del consumatore. È un parametro che può risultare determinante. Mi spiego: se in un paese si fondano due grandi fabbriche di automobili e queste due si chiedono le macchine costino la metà, il dannno alla libera concorrenza sarebbe estremamente alto. Per quanto riguarda la Juventus, sarà seguita dalla Fininvest nelle Coppe internazionali. Nello scegliere una squadra lo sponsor privilegia questo aspetto di guarda piuttosto al rendimento televisivo del club in campionato?

Difficile rispondere. I gruppi Fiat e Fininvest hanno un accesso diretto alle grandi distribuzioni commerciali (Rinascente, Upim, Standa). L'intesa Juve-Milan potrebbe garantire alle due società entrambi vantaggi meno per andare allo sta-

to. In fondo, la legge italiana le intese fra le imprese non devono obbligatoriamente essere abbastanza vario nei confronti di un'altra, a meno che non si tratti di vere e proprie fusioni societarie. L'autorità intervento soltanto se viene a conoscenza che una certa intesa ha effetti negativi sulla concorrenza. A volte ci accade di venire informati proprio dalle imprese interessate, le quali ci spiegano le carte per avere maggiore tranquillità.

Se la Juventus e Milan non avranno nessun incaricamento, vorrà poter essere anche ai servizi di un terzo che si sente danneggiato dall'intesa?

Certamente. Dico di più, quasi sempre ho io meditato in molti in base alle segnalazioni dei terzi.

Quello fornito da Galliani e un danno economico per il mercato italiano, non so se è vero.

Cannavaro non ci sta «Meglio fallire»

WALTER GUARNERELLI

■ SAN DONATO MILANESE. Cannavaro grida allo scandalo. Meglio fallire che perdere la faccia come sta facendo questa società. E del Parma non sa nulla, né di accordo a di soldi (due miliardi) da Tanzi a Ferrario per «salvarne» il Napoli in crisi finanziaria. Infatti, l'Inter è in grande affanno, in un mercato che sta decisamente male. Baggio va al Milan, la Juve si rafforza con Longo, Viertshögl e Jugovic, il Parma aggiorna Stoichkov e Caniggiani, mentre i generali della Federazione, Antonio Mazzatorta, e della Lega Calcio, Luciano Nizzoli, avevano espresso parere favorevole. In ogni caso, è probabile che la questione venga esaminata dalla commissione antitrust. In casa Juventus, comunque, fanno notare come sia difficile stabilire se la joint-venture fra due club violi il principio della libera concorrenza in quanto le società sportive, per statuto, sono senza fini di lucro.

«Potrebbe passare al vuglio di Giuliano Amato, e della commissione antitrust del suo predecessore, il «parto» tra Milan e Juventus. Ancora non c'è nulla di ufficiale, ma pare proprio che la commissione stia raccogliendo agli elementi per valutare se il caso di aprire un'inchiesta, sull'accordo raggiunto fra le due società calcistiche per avviare «progetti comuni allo sviluppo di nuovi mercati o carenarie commerciali e di mandatini». I presidenti delle altre quattro di serie A, e in particolare di Inter, Romené e Torino, nei giorni scorsi avevano manifestato la propria preoccupazione per l'accordo, mentre i generali della Federazione, Antonio Mazzatorta, e della Lega Calcio, Luciano Nizzoli, avevano espresso parere favorevole. In ogni caso, è probabile che la questione venga esaminata dalla commissione antitrust. In casa Juventus, comunque, fanno notare come sia difficile stabilire se la joint-venture fra due club violi il principio della libera concorrenza in quanto le società sportive, per statuto, sono senza fini di lucro.

Venne difensore di belle speranze Di Susto, aspetta l'autocritica svegliese, eletta, e dovebbe arrivare a Milano per «salvarne» il Napoli in crisi finanziaria. Infatti, l'Inter è in grande affanno, in un mercato che sta decisamente male. Baggio va al Milan, la Juve si rafforza con Longo, Viertshögl e Jugovic, il Parma aggiorna Stoichkov e Caniggiani, mentre i generali della Federazione, Antonio Mazzatorta, e della Lega Calcio, Luciano Nizzoli, avevano espresso parere favorevole. In ogni caso, è probabile che la questione venga esaminata dalla commissione antitrust. In casa Juventus, comunque, fanno notare come sia difficile stabilire se la joint-venture fra due club violi il principio della libera concorrenza in quanto le società sportive, per statuto, sono senza fini di lucro.

■ SAN DONATO MILANESE. Cannavaro grida allo scandalo. Meglio fallire che perdere la faccia come sta facendo questa società. E del Parma non sa nulla, né di accordo a di soldi (due miliardi) da Tanzi a Ferrario per «salvarne» il Napoli in crisi finanziaria. Infatti, l'Inter è in grande affanno, in un mercato che sta decisamente male. Baggio va al Milan, la Juve si rafforza con Longo, Viertshögl e Jugovic, il Parma aggiorna Stoichkov e Caniggiani, mentre i generali della Federazione, Antonio Mazzatorta, e della Lega Calcio, Luciano Nizzoli, avevano espresso parere favorevole. In ogni caso, è probabile che la questione venga esaminata dalla commissione antitrust. In casa Juventus, comunque, fanno notare come sia difficile stabilire se la joint-venture fra due club violi il principio della libera concorrenza in quanto le società sportive, per statuto, sono senza fini di lucro.

■ SAN DONATO MILANESE. Cannavaro grida allo scandalo. Meglio fallire che perdere la faccia come sta facendo questa società. E del Parma non sa nulla, né di accordo a di soldi (due miliardi) da Tanzi a Ferrario per «salvarne» il Napoli in crisi finanziaria. Infatti, l'Inter è in grande affanno, in un mercato che sta decisamente male. Baggio va al Milan, la Juve si rafforza con Longo, Viertshögl e Jugovic, il Parma aggiorna Stoichkov e Caniggiani, mentre i generali della Federazione, Antonio Mazzatorta, e della Lega Calcio, Luciano Nizzoli, avevano espresso parere favorevole. In ogni caso, è probabile che la questione venga esaminata dalla commissione antitrust. In casa Juventus, comunque, fanno notare come sia difficile stabilire se la joint-venture fra due club violi il principio della libera concorrenza in quanto le società sportive, per statuto, sono senza fini di lucro.

■ SAN DONATO MILANESE. Cannavaro grida allo scandalo. Meglio fallire che perdere la faccia come sta facendo questa società. E del Parma non sa nulla, né di accordo a di soldi (due miliardi) da Tanzi a Ferrario per «salvarne» il Napoli in crisi finanziaria. Infatti, l'Inter è in grande affanno, in un mercato che sta decisamente male. Baggio va al Milan, la Juve si rafforza con Longo, Viertshögl e Jugovic, il Parma aggiorna Stoichkov e Caniggiani, mentre i generali della Federazione, Antonio Mazzatorta, e della Lega Calcio, Luciano Nizzoli, avevano espresso parere favorevole. In ogni caso, è probabile che la questione venga esaminata dalla commissione antitrust. In casa Juventus, comunque, fanno notare come sia difficile stabilire se la joint-venture fra due club violi il principio della libera concorrenza in quanto le società sportive, per statuto, sono senza fini di lucro.

■ SAN DONATO MILANESE. Cannavaro grida allo scandalo. Meglio fallire che perdere la faccia come sta facendo questa società. E del Parma non sa nulla, né di accordo a di soldi (due miliardi) da Tanzi a Ferrario per «salvarne» il Napoli in crisi finanziaria. Infatti, l'Inter è in grande affanno, in un mercato che sta decisamente male. Baggio va al Milan, la Juve si rafforza con Longo, Viertshögl e Jugovic, il Parma aggiorna Stoichkov e Caniggiani, mentre i generali della Federazione, Antonio Mazzatorta, e della Lega Calcio, Luciano Nizzoli, avevano espresso parere favorevole. In ogni caso, è probabile che la questione venga esaminata dalla commissione antitrust. In casa Juventus, comunque, fanno notare come sia difficile stabilire se la joint-venture fra due club violi il principio della libera concorrenza in quanto le società sportive, per statuto, sono senza fini di lucro.

■ SAN DONATO MILANESE. Cannavaro grida allo scandalo. Meglio fallire che perdere la faccia come sta facendo questa società. E del Parma non sa nulla, né di accordo a di soldi (due miliardi) da Tanzi a Ferrario per «salvarne» il Napoli in crisi finanziaria. Infatti, l'Inter è in grande affanno, in un mercato che sta decisamente male. Baggio va al Milan, la Juve si rafforza con Longo, Viertshögl e Jugovic, il Parma aggiorna Stoichkov e Caniggiani, mentre i generali della Federazione, Antonio Mazzatorta, e della Lega Calcio, Luciano Nizzoli, avevano espresso parere favorevole. In ogni caso, è probabile che la questione venga esaminata dalla commissione antitrust. In casa Juventus, comunque, fanno notare come sia difficile stabilire se la joint-venture fra due club violi il principio della libera concorrenza in quanto le società sportive, per statuto, sono senza fini di lucro.

■ SAN DONATO MILANESE. Cannavaro grida allo scandalo. Meglio fallire che perdere la faccia come sta facendo questa società. E del Parma non sa nulla, né di accordo a di soldi (due miliardi) da Tanzi a Ferrario per «salvarne» il Napoli in crisi finanziaria. Infatti, l'Inter è in grande affanno, in un mercato che sta decisamente male. Baggio va al Milan, la Juve si rafforza con Longo, Viertshögl e Jugovic, il Parma aggiorna Stoichkov e Caniggiani, mentre i generali della Federazione, Antonio Mazzatorta, e della Lega Calcio, Luciano Nizzoli, avevano espresso parere favorevole. In ogni caso, è probabile che la questione venga esaminata dalla commissione antitrust. In casa Juventus, comunque, fanno notare come sia difficile stabilire se la joint-venture fra due club violi il principio della libera concorrenza in quanto le società sportive, per statuto, sono senza fini di lucro.

■ SAN DONATO MILANESE. Cannavaro grida allo scandalo. Meglio fallire che perdere la faccia come sta facendo questa società. E del Parma non sa nulla, né di accordo a di soldi (due miliardi) da Tanzi a Ferrario per «salvarne» il Napoli in crisi finanziaria. Infatti, l'Inter è in grande affanno, in un mercato che sta decisamente male. Baggio va al Milan, la Juve si rafforza con Longo, Viertshögl e Jugovic, il Parma aggiorna Stoichkov e Caniggiani, mentre i generali della Federazione, Antonio Mazzatorta, e della Lega Calcio, Luciano Nizzoli, avevano espresso parere favorevole. In ogni caso, è probabile che la questione venga esaminata dalla commissione antitrust. In casa Juventus, comunque, fanno notare come sia difficile stabilire se la joint-venture fra due club violi il principio della libera concorrenza in quanto le società sportive, per statuto, sono senza fini di lucro.

■ SAN DONATO MILANESE. Cannavaro grida allo scandalo. Meglio fallire che perdere la faccia come sta facendo questa società. E del Parma non sa nulla, né di accordo a di soldi (due miliardi) da Tanzi a Ferrario per «salvarne» il Napoli in crisi finanziaria. Infatti, l'Inter è in grande affanno, in un mercato che sta decisamente male. Baggio va al Milan, la Juve si rafforza con Longo, Viertshögl e Jugovic, il Parma aggiorna Stoichkov e Caniggiani, mentre i generali della Federazione, Antonio Mazzatorta, e della Lega Calcio, Luciano Nizzoli, avevano espresso parere favorevole. In ogni caso, è probabile che la questione venga esaminata dalla commissione antitrust. In casa Juventus, comunque, fanno notare come sia difficile stabilire se la joint-venture fra due club violi il principio della libera concorrenza in quanto le società sportive, per statuto, sono senza fini di lucro.

■ SAN DONATO MILANESE. Cannavaro grida allo scandalo. Meglio fallire che perdere la faccia come sta facendo questa società. E del Parma non sa nulla, né di accordo a di soldi (due miliardi) da Tanzi a Ferrario per «salvarne» il Napoli in crisi finanziaria. Infatti, l'Inter è in grande affanno, in un mercato che sta decisamente male. Baggio va al Milan, la Juve si rafforza con Longo, Viertshögl e Jugovic, il Parma aggiorna Stoichkov e Caniggiani, mentre i generali della Federazione, Antonio Mazzatorta, e della Lega Calcio, Luciano Nizzoli, avevano espresso parere favorevole. In ogni caso, è probabile che la questione venga esaminata dalla commissione antitrust. In casa Juventus, comunque, fanno notare come sia difficile stabilire se la joint-venture fra due club violi il principio della libera concorrenza in quanto le società sportive, per statuto, sono senza fini di lucro.

■ SAN DONATO MILANESE. Cannavaro grida allo scandalo. Meglio fallire che perdere la faccia come sta facendo questa società. E del Parma non sa nulla, né di accordo a di soldi (due miliardi) da Tanzi a Ferrario per «salvarne» il Napoli in crisi finanziaria. Infatti, l'Inter è in grande affanno, in un mercato che sta decisamente male. Baggio va al Milan, la Juve si rafforza con Longo, Viertshögl e Jugovic, il Parma aggiorna Stoichkov e Caniggiani, mentre i generali della Federazione, Antonio Mazzatorta, e della Lega Calcio, Luciano Nizzoli, avevano espresso parere favorevole. In ogni caso, è probabile che la questione venga esaminata dalla commissione antitrust. In casa Juventus, comunque, fanno notare come sia difficile stabilire se la joint-venture fra due club violi il principio della libera concorrenza in quanto le società sportive, per statuto, sono senza fini di lucro.

■ SAN DONATO MILANESE. Cannavaro grida allo scandalo. Meglio fallire che perdere la faccia come sta facendo questa società. E del Parma non sa nulla, né di accordo a di soldi (due miliardi) da Tanzi a Ferrario per «salvarne» il Napoli in crisi finanziaria. Infatti, l'Inter è in grande affanno, in un mercato che sta decisamente male. Baggio va al Milan, la Juve si rafforza con Longo, Viertshögl e Jugovic, il Parma aggiorna Stoichkov e Caniggiani, mentre i generali della Federazione, Antonio Mazzatorta, e della Lega Calcio, Luciano Nizzoli, avevano espresso parere favorevole. In ogni caso, è probabile che la questione venga esaminata dalla commissione antitrust. In casa Juventus, comunque, fanno notare come sia difficile stabilire se la joint-venture fra due club violi il principio della libera concorrenza in quanto le società sportive, per statuto, sono senza fini di lucro.

■ SAN DONATO MILANESE. Cannavaro grida allo scandalo. Meglio fallire che perdere la faccia come sta facendo questa società. E del Parma non sa nulla, né di accordo a di soldi (due miliardi) da Tanzi a Ferrario per «salvarne» il Napoli in crisi finanziaria. Infatti, l'Inter è in grande affanno, in un mercato che sta decisamente male. Baggio va al Milan, la Juve si rafforza con Longo, Viertshögl e Jugovic, il Parma aggiorna Stoichkov e Caniggiani, mentre i generali della Federazione, Antonio Mazzatorta, e della Lega Calcio, Luciano Nizzoli, avevano espresso parere favorevole. In ogni caso, è probabile che la questione venga esaminata dalla commissione antitrust. In casa Juventus, comunque, fanno notare come sia difficile stabilire se la joint-venture fra due club violi il principio della libera concorrenza in quanto le società sportive, per statuto, sono senza fini di lucro.

■ SAN DONATO MILANESE. Cannavaro grida allo scandalo. Meglio fallire che perdere la faccia come sta facendo questa società. E del Parma non sa nulla, né di accordo a di soldi (due miliardi) da Tanzi a Ferrario per «salvarne» il Napoli in crisi finanziaria. Infatti, l'Inter è in grande affanno, in un mercato che sta decisamente male. Baggio va al Milan, la Juve si rafforza con Longo, Viertshögl e Jugovic, il Parma aggiorna Stoichkov e Caniggiani, mentre i generali della Federazione, Antonio Mazzatorta, e della Lega Calcio, Luciano Nizzoli, avevano espresso parere favorevole. In ogni caso, è probabile che la questione venga esaminata dalla commissione antitrust. In casa Juventus, comunque, fanno notare come sia difficile stabilire se la joint-venture fra due club violi il principio della libera concorrenza in quanto le società sportive, per statuto, sono senza fini di lucro.

■ SAN DONATO MILANESE. Cannavaro grida allo scandalo. Meglio fallire che perdere la faccia come sta facendo questa società. E del Parma non sa nulla, né di accordo a di soldi (due miliardi) da Tanzi a Ferrario per «salvarne» il Napoli in crisi finanziaria. Infatti, l'Inter è in grande affanno, in un mercato che sta decisamente male. Baggio va al Milan, la Juve si rafforza con Longo, Viertshögl e Jugovic, il Parma aggiorna Stoichkov e Caniggiani, mentre i generali della Federazione, Antonio Mazzatorta, e della Lega Calcio, Luciano Nizzoli, avevano espresso parere favorevole. In ogni caso, è probabile che la questione venga esaminata dalla commissione antitrust. In casa Juventus, comunque, fanno notare come sia difficile stabilire se la joint-venture fra due club violi il principio della libera concorrenza in quanto le società sportive, per statuto, sono senza fini di lucro.

■ SAN DONATO MILANESE. Cannavaro grida allo scandalo. Meglio fallire che perdere la faccia come sta facendo questa società. E del Parma non sa nulla, né di accordo a di soldi (due miliardi) da Tanzi a Ferrario per «salvarne» il Napoli in crisi finanziaria. Infatti, l'Inter è in grande affanno, in un mercato che sta decisamente male. Baggio va al Milan, la Juve si rafforza con Longo, Viertshögl e Jugovic, il Parma aggiorna Stoichkov e Caniggiani, mentre i generali della Federazione, Antonio Mazzatorta, e della Lega Calcio, Luciano Nizzoli, avevano espresso parere favorevole. In ogni caso, è probabile che la questione venga esaminata dalla commissione antitrust. In casa Juventus, comunque, fanno notare come sia difficile stabilire se la joint-venture fra due club violi il principio della libera concorrenza in quanto le società sportive, per statuto, sono senza fini di lucro.

■ SAN DONATO MILANESE. Cannavaro grida allo scandalo. Meglio fallire che perdere la faccia come sta facendo questa società. E del Parma non sa nulla, né di accordo a di soldi (due miliardi) da Tanzi a Ferrario per «salvarne» il Napoli in crisi finanziaria. Infatti, l'Inter è in grande affanno, in un mercato che sta decisamente male. Baggio va al Milan, la Juve si rafforza con Longo, Viertshögl e Jugovic, il Parma aggiorna Stoichkov e Caniggiani, mentre i generali della Federazione, Antonio Mazzatorta, e della Lega Calcio, Luciano Nizzoli, avevano espresso parere favorevole. In ogni caso, è probabile che la questione venga esaminata dalla commissione antitrust. In casa Juventus, comunque, fanno notare come sia difficile stabilire se la joint-venture fra due club violi il principio della libera concorrenza in quanto le società sportive, per statuto, sono senza fini di lucro.

■ SAN DONATO MILANESE. Cannavaro grida allo scandalo. Meglio fallire che perdere la faccia come sta facendo questa società. E del Parma non sa nulla, né di accordo a di soldi (due miliardi) da Tanzi a Ferrario per «salvarne» il Napoli in crisi finanziaria. Infatti, l'Inter è